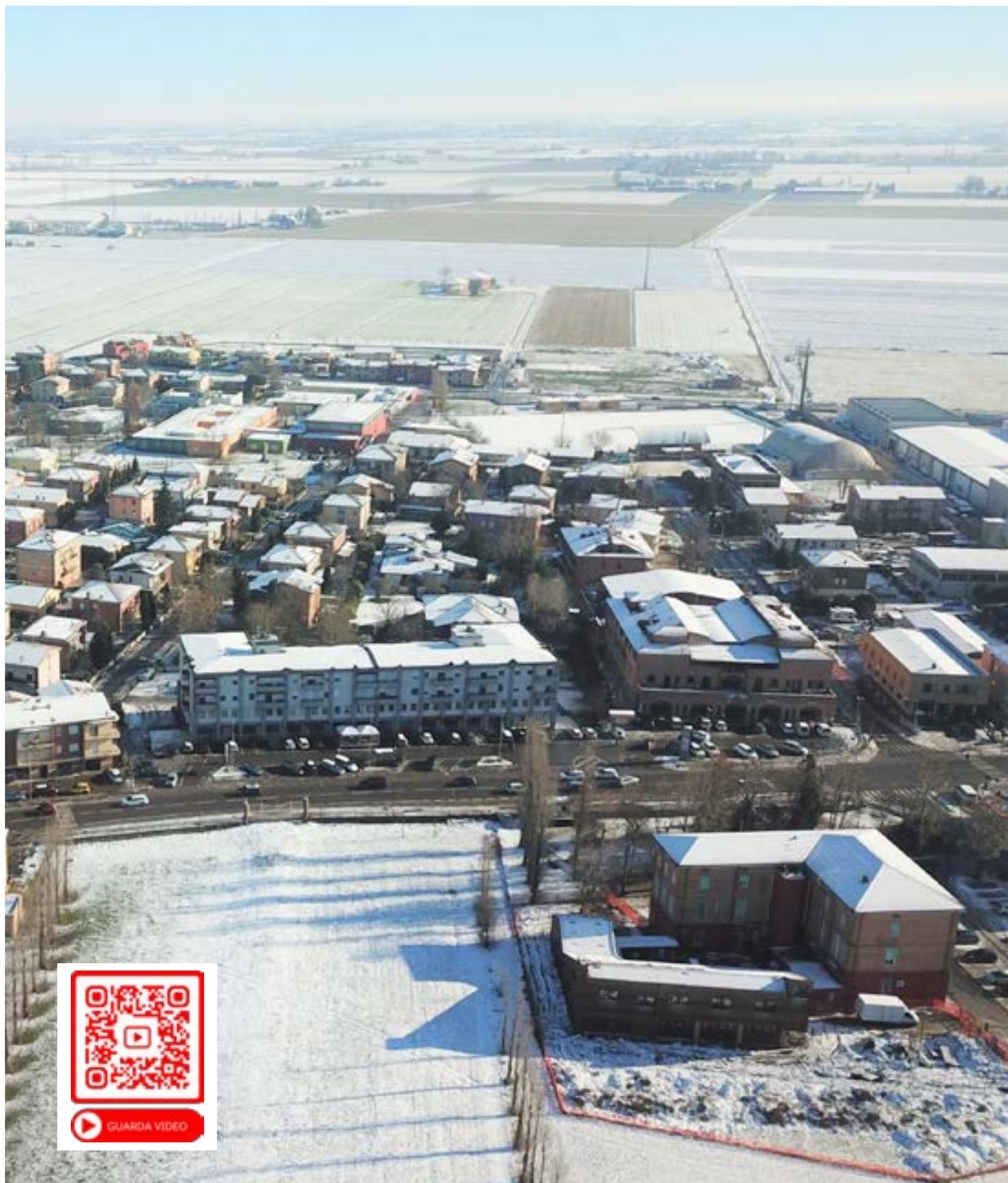


San Prospero

Periodico Comunale del
Comune di San Prospero
anno I - numero I - Dicembre 2019

NOTIZIE



GUARDA VIDEO



Comune di San Prospero
Via della Pace, 2
41030 - San Prospero (MO)
Centralino: 059 809711

www.comune.sanprospero.mo.it
facebook: Comune San Prospero
Pagina Ufficiale

PER CHIAMARE

- **UFFICIO AMBIENTE**
059 809730
- **UFFICIO RICOSTRUZIONE**
059 809731
- **UFFICIO SCUOLA**
059 809723
- **ASSISTENZA SOCIALE NON AUTOSUFFICIENTI**
059 809725
- **SERVIZI DEMOGRAFICI**
059 809735 - 059 809722
- **URP- ANAGRAFE CANINA**
059 809711 - 059 809727
- **UFFICIO EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA**
059 809720 - 059 809734 - 059 809728
- **UFFICIO INTERVENTI ECONOMICI**
059 809727
- **SPORTELLO SOCIALE**
059 809740
- **AREA FRAGILITÀ**
059 809739
- **UFFICIO TRIBUTI**
059 809726
- **BIBLIOTECA**
059 906010

PER SCRIVERE

- **SAURO BORGHI SINDACO**
sindaco@comune.sanprospero.mo.it
- **MATTEO BORGHI VICE SINDACO**
Assessorati: Sport, Associazionismo, Volontariato,
Comunicazione, Rapporti con le frazioni
assessoreborghi@comune.sanprospero.mo.it
- **ANTONIO CAPASSO**
Assessorati: Cultura e Politiche Giovanili, Ambiente, Bilancio
assessorecapasso@comune.sanprospero.mo.it
- **EVA BARALDI**
Assessorati: Scuola e Pari Opportunità
assessorebaraldi@comune.sanprospero.mo.it
- **GLENDA GARZETTA**
Assessorati: Servizi Sociali e
Creazione Comunità "Dementia Friendly"
assessoregarzetta@comune.sanprospero.mo.it

INDICE

NUMERI UTILI	PAG. 2
EDITORIALE "RACCONTARE LA COMUNITÀ"	PAG. 3
PERSONAGGI "VALENTINA BARALDI"	PAG. 4
PERSONAGGI "AVELIO BONI E GIOVANNI MAFFEI"	PAG. 5
BUONE NOTIZIE	PAG. 6
VOLONTARIATO	PAG. 7
VIVA SAN PROSPERO	PAG. 8
SCUOLA	PAG. 9
BIBLIOTECA	PAG. 10
CULTURA "UNA STORIA TUTTA DA SCRIVERE (A MACCHINA)"	PAG. 11
SOCIOSANITARIO "UN COMUNE CARDIOPROTETTO"	PAG. 12
AMBIENTE	PAG. 13
SPORT	PAG. 14
... E PER FINIRE "UN CUCCIOLINO IN REGALO A NATALE"	PAG. 15

Autorizzazione del Tribunale Modena n. 901 del 9/11/1987

Proprietà: Comune di San Prospero

Direttore Responsabile: Monica Tappa
(in attesa di Aut. Tribunale di Modena)

Impaginazione, stampa e raccolta pubblicitaria: Mirandola Grafica S.r.l.

Raccontare la Comunità

Care concittadine e cari concittadini, permettetemi innanzitutto di ringraziare coloro che mi hanno rinnovato la fiducia ed anche quelli che hanno sperato in un risultato differente e che mi daranno lo stimolo a migliorare attraverso il costante e costruttivo confronto.

Non nascondo la soddisfazione di un risultato elettorale che mi ha ripagato di tanto lavoro, che ho cercato di mettere in campo per il bene di tutta la comunità, che con orgoglio cercherò di rappresentare con lo spirito e la consapevolezza di voler essere un buon Sindaco per tutti.

Con me oggi c'è un gruppo di assessori e consiglieri che hanno lo stesso obiettivo. Sono anche sicuro che gli altri appartenenti al Consiglio Comunale vogliano condividere le scelte che oggi più che mai vanno nella direzione della soddisfazione dei bisogni delle persone e dell'ascolto di tutti. Diversi sono gli obiettivi che come Consiglio abbiamo inserito nel programma di mandato.

Uno di questi è la comunicazione, quella comunicazione che deve essere accessibile a tutti e capillare, in grado di utilizzare tutti gli strumenti a disposizione, dalla rete alla carta stampata. (Ri)nasce in quest'ottica "San Prospero Notizie", un notiziario che avrà cadenza trimestrale e che verrà distribuito a tutti i nuclei famigliari, enti, associazioni, attività commerciali e produttive presenti sul territorio comunale. Non anticipo nulla sui contenuti perché preferisco sia una sorpresa, auspico gradita. Aggiungo che la rivista nasce con l'intento di raccontare la comunità in tutte le sue sfaccettature ed anche per questo chiedo di aiutarci a crescere inviandoci suggerimenti e nuove idee.

Abbiamo camminato insieme e in questo cammino siamo cambiati anche noi! Così come tutti gli incontri aprono ad una relazione, tutte le relazioni chiedono e chiamano reciprocità.

Essere aperti al dialogo e alla relazione significa che l'altro mi sta a cuore: in questa relazione siamo in gioco anche noi tutti. Non bisogna aver paura di portare idee, la paura non si supera con la testa ma con il cuore. È il cuore che rimanda a quella passione che ci anima e ci spinge ad agire! In questi anni abbiamo scoperto che è possibile affrontare insieme le difficoltà.

È possibile camminare insieme anche se abbiamo storie e velocità differenti.

È possibile accogliere le diversità, imparare a rispettarle e crescere nell'incontro.

Il mio pensiero vede l'incontro con l'altro come opportunità generativa, apertura all'inedito e ad un futuro non ancora scritto.



Il Sindaco
Sauro Borghi



CERIMONIE
SALE CONVENTION
SERVIZI PER AZIENDE
SPECIALITÀ EMILIANE E DI PESCE
AMPIO GIARDINO ESTIVO CON PISCINA
AREA GIOCHI PER BAMBINI ALL'APERTO

ristorantemarchesa@libero.it - www.ristorantemarchesa.it - Tel. 0535.73 1560

DOPO CINQUANT'ANNI DI ATTIVITÀ

Avelio Boni e Giovanni Maffei appendono le forbici al chiodo

Ci sono luoghi in cui, giorno dopo giorno, in silenzio, si scrive la storia. Quella con la s minuscola, fatta di abitudini, di gesti sapienti ripetuti migliaia di volte, di sguardi, di silenzi o di lunghe chiacchierate.

Nei libri difficilmente ne troveremo traccia e forse anche per questo abbiamo scelto di raccontare della storica bottega dei barbieri Avelio Boni e Giovanni Maffei che ininterrottamente, dal primo gennaio del 1970 ad oggi, hanno tagliato capelli e barba a più di una generazione. Varcando la soglia dello storico negozio di Boni e Maffei, in un attimo si entra in una sorta di macchina del tempo che ti porta indietro di qualche decennio.



Avelio, 74 anni e Giovanni, 80 anni, hanno aperto l'attività insieme a San Prospero nello stesso anno in cui il Cagliari di Gigi Riva vinceva il suo primo ed unico scudetto. Come si faceva allora, si misero in proprio dopo avere fatto da garzoni di bottega per diverso tempo nei paesi limitrofi. In questi anni hanno visto il paese

cambiare e trasformarsi di continuo proprio davanti ai loro occhi, sulla statale Canaletto, dove affaccia la loro vetrina, che inizialmente era circondata da un paesaggio esclusivamente agricolo con gli abitanti che si muovevano prevalentemente a piedi, in bicicletta o in corriera quando si andava in città.

Negli anni '70, raccontano, si lavorava tanto, soprattutto quando i contadini avevano finito il lavoro nelle campagne. *“Al sabato sera si lavorava almeno fino alle 22.30 e poi si cenava insieme. La Vigilia di Natale era normale tenere aperto sino a notte fonda per fare barba e capelli, perché il giorno dopo non si poteva indossare il vestito buono senza avere i capelli in ordine. Ora il mondo e quindi le nostre abitudini hanno subito una vorticosa accelerazione: tutti vanno di corsa, nessuno ha tempo per aspettare, fare due chiacchiere; il sabato poi non si lavora quasi più perché nel fine settimana spesso si preferisce evadere dal piccolo paese.”*

Cinquant'anni di attività tra la gente di San Prospero, scandendo il passare del tempo con il ritmico rumore delle forbici.

Ora però Avelio e Gianni hanno deciso che è giunto il momento di darci un taglio: dopo 50 anni di attività hanno scelto, seppur a malincuore, di chiudere il prossimo 31 dicembre la loro storica bottega di via Canaletto 7.

Caleranno la serranda per “colpa dell'anagrafe” come dicono loro, ma anche per colpa di queste nuove normative del commercio, che rendono tutto davvero impossibile da gestire, soprattutto per chi non ha dimestichezza col mondo virtuale.

Avelio e Gianni concludono questa passeggiata nei ricordi impugnando ancora una volta i loro più fedeli compagni di lavoro: un rasoio, di quelli di una volta, a serramanico e un paio di forbici, senza lasciare spazio alla malinconia.

**OPTO-LAB
INSTRUMENTS S.r.l.**

Apparecchiature scientifiche
commercializzazione e assistenza tecnica

OPTO-LAB INSTRUMENTS S.r.l.

Via Arturo Galavotti, 76 41033 Concordia s/S (MO)

Tel. 0535 57157 - Fax 0535 54300 info@opto-lab.com www.opto-lab.com



SANPROSPERESI NEL MONDO

Valentina dal Senegal: “Abbiamo dell’Africa un’idea stereotipata”

È un sorriso smagliante quello che appare all’apertura del collegamento online dal Senegal con Valentina Baraldi, una giovane donna originaria di San Prospero, che da parecchi anni vive e lavora in diversi paesi africani.

Che cosa stai facendo in Senegal?

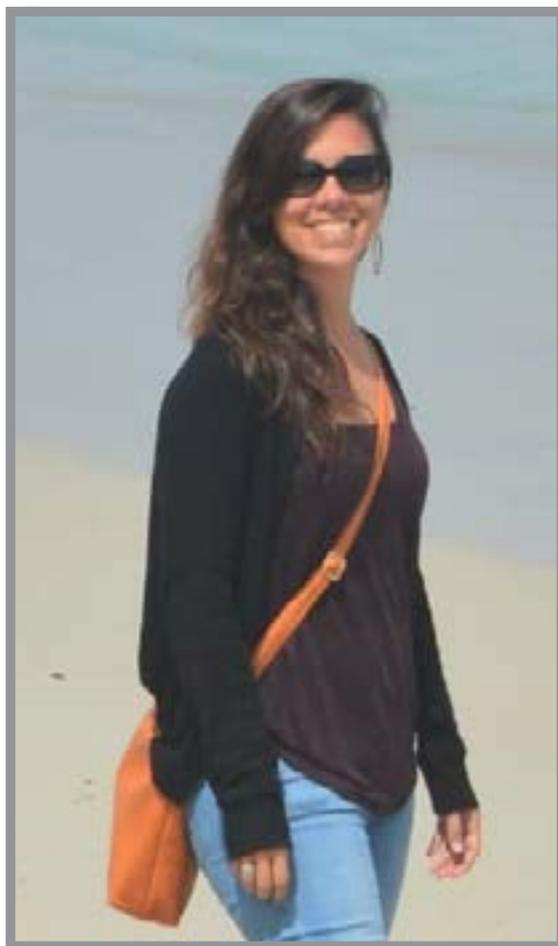
Attualmente lavoro nell’Ufficio di Dakar dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, che è il braccio tecnico del Ministero degli Affari Esteri italiano per l’implementazione delle iniziative di cooperazione internazionale. Mi occupo di educazione e, in accordo con Ministero dell’Istruzione senegalese, seguo i progetti orientati a migliorare la qualità dell’istruzione, in particolare delle bambine e dei ragazzi con disabilità.

Come sei arrivata in Senegal?

Ho vissuto a lungo a Parigi, dove ho assaporato quell’aria di melting pot di culture e di idee, che unitamente alle esperienze di scoutismo e di volontariato vissute a San Prospero, mi hanno portato a studiare Scienze per la cooperazione e lo sviluppo a Ravenna. Quindi sono partita per l’Africa: prima in Benin e dopo essere ritornata a Parigi per un periodo, sono partita per il Congo Brazzaville e da due anni vivo in Senegal.

Com’è la tua vita ora?

Vivo a Dakar, in un appartamento vicino al mare. Dakar è una città che presenta non poche complessità, ma ci sono anche tanti aspetti piacevoli, il mare e i suoi bei tramonti e anche diverse occasioni culturali e di svago: ristoranti, concerti, mostre d’arte. In Europa abbiamo una concezione stereotipata del continente e della popolazione africana. L’Africa è un grande continente, fatto di tanti stati diversi tra loro per cultura, storia, caratteristiche geografiche, climatiche ed economiche. Consiglio un lungo viaggio alla scoperta di alcuni di questi stati per capirne la realtà socio-culturale e rendersi conto del ruolo che l’Europa gioca sull’economia locale, di come vive la gente, per essere cittadini più coscienti.

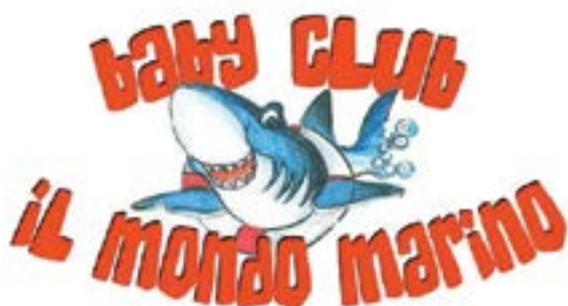


Manchi da casa ormai da diversi anni, ma immagino che ti sia portata con te da San Prospero diverse cose.

Certo. I miei affetti più cari, la mia famiglia, sono sempre con me. L’amore per la natura è il risultato delle esperienze vissute negli anni a San Prospero. E poi la semplicità, il godere delle piccole cose, la genuinità e non da ultimo la cucina.

Che consiglio daresti ad un giovane di San Prospero?

Di viaggiare, di partire con lo zaino in spalla per conoscere la diversità e mettersi a nudo, scoprire se stessi, le proprie debolezze e le proprie forze.



Parco Giochi - Organizzazione di Feste
Baby Parking - Laboratori e Corsi
Grotta di Sale

Via degli Artigiani, 2 - Medolla (MO)
Tel. 349.1252523 - info@ilmondomarino.it

SEGNALI POSITIVI

Cresce il numero di persone coinvolte in attività a favore della comunità

“Perché dovrei fare del volontariato? Mi dispiace, ma non ho tempo.” È la risposta che più frequentemente viene data da chi non ha ancora conosciuto la bellezza e l'importanza dell'attività del volontario.

Fare volontariato vuol dire mettersi al servizio degli altri, offrire parte del proprio tempo per costruire progetti, opere e interventi a favore della comunità, stabilire relazioni di amicizia basate su valori come la solidarietà, l'abnegazione, la comprensione e offrire le proprie competenze e dividerle, imparare e sviluppare le proprie capacità, mettersi alla prova per conoscere se stessi.

San Prospero ha visto in questi anni crescere rapidamente il numero delle persone che hanno aderito ad associazioni di volontariato.

Una tendenza che non coinvolge solamente pensionati che potrebbero avere più tempo libero. Sono tanti infatti i giovani e le donne che hanno aderito recentemente alla Protezione civile, alla Croce Blu, alla Pro Loco, per citare le maggiori associazioni di volontariato attive nel nostro Comune.

Il lavoro di queste persone permette di dare vita alle *feste di paese*: *Viva San Prospero*, *Street food*, *Giochi senza frontiere*, *Festa di primavera*, come di effettuare il monitoraggio dei fiumi, gli interventi in caso di calamità; passando al campo socio-sanitario ricordiamo l'insostituibile aiuto della Croce Blu nel caso del trasporto di infermi ed ammalati, dei ricoveri e delle dimissioni ospedaliere o, infine, dell'assistenza a manifestazioni sportive e ricreative.

Alcuni volontari in questi mesi stanno lavorando affinché una sede Auser si stabilisca anche a San Prospero; inoltre un gruppo tutto al femminile si sta formando per offrire occasioni culturali e interventi a favore di anziani e bambini.

Riempie d'orgoglio constatare che le associazioni di casa nostra crescono, si espandono, aumentano.

PROSSIMI APPUNTAMENTI



INSIEME SI PUÒ

Il coworking di Tania e Stefano

La vita dei piccoli commercianti non è facile. La concorrenza dei supermercati, dei centri commerciali e, soprattutto, del commercio online rischia di schiacciare le realtà meno strutturate. Ma c'è chi, con coraggio e determinazione, non vuole mollare e pensa a formule nuove.

Un esempio incoraggiante arriva proprio da San Prospero dove **Tania e Stefano**, titolari di Artioli & Artioli profumerie e di SM vendita e riparazione elettrodomestici, hanno guardato con fiducia al futuro sperimentando un nuovo progetto, comunemente definito di coworking, prevedendo la condivisione di un ambiente di lavoro, pur mantenendo l'indipendenza della propria attività.

“L'idea è venuta quando abbiamo saputo che il coworking poteva essere applicato anche per il commercio.

Allora in settembre ci siamo lanciati nel progetto” spiega Tania. *“I vantaggi non sono solo economici, in quanto condividiamo le spese di affitto e le bollette, ma tra di noi si è creata una vera*



e propria collaborazione, che ci permette di prolungare gli orari di lavoro e di sostituirci in caso di temporanea assenza. Siamo riusciti anche a introdurre iniziative di Cross Marketing, promuovendo prodotti complementari.” Un bel messaggio per tutti coloro che ogni giorno affrontano la complessità della vita quotidiana, non solo professionale.

CONOSCIAMOCI MEGLIO

Sempre allerta, Protezione Civile

In novembre hanno passato notti insonni per monitorare gli argini del Secchia ma le loro attività sono tantissime e svolte, per lo più, in silenzio: sono gli "angeli" volontari della Protezione Civile che **Marco Castellano**, con le sue risposte, ci permette di conoscere un po' più a fondo.

Marco, innanzitutto grazie per il grande lavoro che avete svolto in queste settimane di allerta.

Sono state notti insonni, è stata una piena lunga quella di questo novembre. Per quanto riguarda il nostro comune, tutto si è svolto con regolarità e ne approfitto per ringraziare i miei ragazzi, come sempre encomiabili.

Come amministrazione ci uniamo ai ringraziamenti. Il vostro impegno per la comunità è ammirevole. Tornando a noi, come hai conosciuto il gruppo di Protezione Civile?

L'ho conosciuto nel 2012, nei giorni immediatamente successivi al sisma. In quei momenti drammatici ho sentito il dovere di dare il mio contributo alla comunità, e come me molti altri.

Immagino non sia stato facile...

Assolutamente no. Aver vissuto quell'esperienza in prima persona mi ha permesso di capire realmente cosa sia la protezione civile. Fino a quel momento non pensavo fosse così.

In che senso?

Siamo abituati a vedere in televisione o sui social network solo una parte di questo mondo. Ma esserci dentro, capire l'impegno, la passione e il lavoro dei volontari, è tutt'altra cosa.

Siete cresciuti tanto come gruppo negli ultimi anni, una grande soddisfazione.

Nel 2003 la protezione civile contava 3 o 4 volontari. Ad oggi siamo 35 iscritti di cui 25 effettivi. La nostra crescita è stata possibile anche grazie ai "colleghi" dell'Umbria, giunti in aiuto al nostro paese nel 2012. Persone straordinarie, con le quali abbiamo instaurato un ottimo rapporto.

Cosa mi puoi dire delle attività che svolgete nell'associazione?

Le attività sono molteplici: dal controllo del territorio e degli argini, alla revisione del piano di emergenza comunale, alla messa in sicurezza della popolazione in caso di calamità. Importantissima, inoltre, è la prevenzione: nostro obiettivo è anche sensibilizzare la comunità sui comportamenti da adottare in situazioni di emergenza.

Come si può fare per entrare nel gruppo di protezione civile?

Iscriversi è semplicissimo: basta essere maggiorenni e consegnare un attestato di buona salute firmato dal proprio medico di base.

I nuovi volontari devono anche partecipare a corsi formativi?

Certo, esiste un corso base per chi arriva in associazione. Per noi la formazione è una forma di prevenzione: tutti i volontari devono conoscere come comportarsi in determinate situazioni e devono essere muniti dei dispositivi di sicurezza; la loro tutela prima di ogni cosa.

A chi può rivolgersi un cittadino per richiedere il modulo d'iscrizione?

Ad oggi la modalità più rapida è richiedere il modulo all'ufficio ambiente del Comune. Dopo aver verificato l'idoneità del richiedente, si procede all'iscrizione al corso base.

Si può contattare eventualmente anche il referente al 338 62.08.035 o scriverci nella pagina Facebook.

Quali sono le aspettative future dell'associazione?

Naturalmente che altre persone si avvicinino al gruppo di protezione civile, cosicché si possa garantire più turnover agli equipaggi durante le operazioni straordinarie di allerta. Ma la speranza maggiore è che si mantengano quella sinergia e quell'affiatamento che caratterizza la nostra squadra. È veramente una seconda famiglia per me.



Viva San Prospero

San Prospero
NOTIZIE



Cara maestra Marga, la scuola la dedichiamo a te



Anche la scuola primaria di San Prospero ha finalmente un nome. Il 14 settembre 2019 si è infatti celebrata la cerimonia di intitolazione a **Marga Baraldi** che ha dedicato tutta la sua vita all'insegnamento ed è entrata in classe ininterrottamente dal 1939 al 1986, senza mai fare un giorno di assenza. La maestra Baraldi, conosciuta da tutti come la signorina Marga, era una persona colta, che amava sapere e diffondere il

sapere. Curiosa, attenta, aperta alle novità, è sempre restata al passo coi tempi e ha saputo rispondere ai bisogni delle generazioni in mutamento. È stata un esempio e un modello di riferimento e nessun nome poteva essere più indicato per la nostra scuola, per i docenti che quotidianamente entrano in classe, per le bambine ed i bambini, che possono così conoscere un pezzo della storia di San Prospero e conservarne la memoria. Alla cerimonia hanno assistito, commossi e orgogliosi, i nipoti e pronipoti, ma è stato un momento di grande emozione per tutta la comunità.

Bambini, si mangia (nel nuovo refettorio)



Soffitto alto, travi a vista, tavoli chiari, un tocco di blu nelle sedie: è uno spazio luminoso quello che da settembre 2019 accoglie i bambini e le bambine della scuola primaria che usufruiscono del servizio di refezione scolastica. Chi si occupa di educazione conosce molto bene l'importanza del "tempo mensa" nel contesto delle attività didattiche giornaliere: i bambini non ricevono solo pasti nutrizionalmente equilibrati e completi ma socializzano, rumoreggiano, imparano le buone regole dello stare insieme proprio a tavola. Il nuovo refettorio, inaugurato a metà settembre alla presenza delle autorità locali e regionali, risponde proprio a questa esigenza di offrire ai bambini un ambiente razionale, adeguato e confortevole. La struttura, di 390 metri quadri, può accogliere 280 bambini ed è stata finanziata dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Provincia di Modena e dall'Amministrazione Comunale, per un importo complessivo di 658.961,00 euro.

Il Nido "le Farfalle" mette le ali

Colorato, spazioso, funzionale e anche amico dell'ambiente grazie agli interventi di riqualificazione energetica: queste le caratteristiche del "nuovo" nido "**Le Farfalle**", inaugurato il 7 settembre alla presenza dell'assessora regionale Palma Costi.

Grande l'attenzione per creare uno spazio davvero a misura di bambino, stimolante e accogliente e creare un legame forte con i familiari, con le radici, e con la comunità tutta, come dimostrano le prime iniziative in cui la cittadinanza è stata invitata a partecipare, dalla "*Colazione con i nonni*" a quelle legate alla *Giornata Mondiale dei Diritti del Fanciullo*.

Il nido è stato finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e dall'amministrazione comunale per un importo complessivo di € 217.035,74.



Scuola e Territorio: dialogo e confronto

Un incontro emozionante e intenso tra gli studenti all'ultimo anno di scuola secondaria inferiore e alcuni imprenditori di aziende del territorio. Tenutosi a novembre, rappresenta, come ha sottolineato la dirigente scolastica Rachele De Palma "*il primo passo di un progetto locale volto ad avvicinare il mondo imprenditoriale al mondo della scuola per costruire forti e durevoli relazioni*".

Ospiti della serata Paolo Sacchi (da *Paolo Catering*), Andrea Nascimbeni (*Caseificio 4 Madonne*), Nino Ratti (*Torex*), Marcello Palmieri (*Mec Palmieri*), Sandro Cavicchioli (*Cantine Riunite*): nel raccontare le singole esperienze sono stati concordi nel raccomandare ai giovani di alimentare passione, creatività, curiosità, perseveranza, assieme all'umiltà, perché - hanno sottolineato - solo accettando gli errori è possibile migliorare e progredire. Enrico Vincenzi (*Lamp*) e Marcello Gatti (*Generon*) hanno contribuito offrendo anche indicazioni utili sul percorso formativo necessario per lavorare in imprese del loro calibro.



IN BIBLIOTECA SUCCEDE CHE...

Il Salotto del Giovedì

È giunto ormai al suo secondo anno di vita il gruppo di lettura della Biblioteca Comunale di San Prospero. Frequentato da una quindicina di persone, ma aperto a chiunque desideri inserirsi, è sapientemente gestito dai ragazzi dell'Associazione di volontariato sociale "La Compagnia delle Arti" e offre, con cadenza mensile, l'opportunità di scegliere insieme un libro e, a lettura avvenuta, di confrontarsi e condividere in totale libertà impressioni, suggestioni e giudizi. Quest'anno le letture sono legate ai colori rosso e giallo in tutte le accezioni e sfumature...

Il prossimo incontro avverrà **Giovedì 16 Gennaio**, inizio ore 21.15-21.30 e sarà dedicato al tema "Rosso come... Jukebox e coca cola ossia letteratura americana" con il libro "Amatissima" di Toni Morrison. Seguiranno gli appuntamenti di **Giovedì 13 Febbraio** con *Giallo come ... LIMONI DI SICILIA: Ombre e luci di una regione così lontana, ma così vicina, la Sicilia* e di **Giovedì 19 Marzo** con *Giallo come ... IL SOLE D'AFRICA: Racconti e romanzi della terra delle antilopi e dei leoni*.



Novità sui Prestiti...

Con il mese di dicembre è diventato ancora più importante essere puntuali nella restituzione dei libri presi in prestito!!

Presso le nove biblioteche del **Sistema Bibliotecario Area Nord Modenese** è entrato in vigore un sistema automatico di preavviso dei prestiti in scadenza.

Tre giorni prima della scadenza del prestito si riceve al proprio indirizzo di posta elettronica un preavviso di scadenza, a quel punto o si restituisce il documento o si contatta

la biblioteca per la proroga, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica (biblioteca@comune.sanprospero.mo.it), telefonando (059 90.60.10), o recandosi in biblioteca.

È possibile ottenere la proroga dei prestiti, con l'esclusione dei dvd, per una sola volta, purché i documenti non siano stati prenotati, anche tramite il portale BiblioMo <https://www.bibliomo.it/SebinaOpac>, utilizzando la propria area personale, funzione ACCEDI, o tramite l'App BiblioMo.



Se non si provvede alla restituzione o alla proroga, trascorso il trentesimo giorno dalla data di scadenza, il sistema procede alla disabilitazione automatica dal servizio di prestito presso la Biblioteca di San Prospero e anche nelle altre otto biblioteche del Sistema Bibliotecario Area Nord Modenese. È sufficiente restituire il documento per essere nuovamente abilitati al prestito.

Quindi occhio alle scadenze!

C'è profumo di Natale in Biblioteca...

SABATO 28 DICEMBRE ALLE 16.00
CIPOLLINO E LA NOTTE DI NATALE

narrazioni per bambini dai 3 ai 7 anni
a cura dell'Associazione
MILLEMAGICHESTORIE

Ingresso gratuito, gradita la prenotazione



RACCONTI BREVI

La biblioteca non è più soltanto libri ma è sempre più un luogo in cui i saperi e le arti devono esprimersi e trovare spazio.

In collaborazione con Francesca Dondi e altri giovani artisti da dicembre la Biblioteca comunale di San Prospero ospiterà "RACCONTI BREVI", ovvero una rassegna di piccole esposizioni, in cui poche opere di fotografi, illustratori o artisti si mostrano ai frequentatori della Biblioteca regalando suggestioni e originali visioni del mondo e della vita.

GRAZIE ALLA PASSIONE DEL COLLEZIONISTA RENATO ZAVATTI

Una storia tutta da scrivere (a macchina)

“Olivetti Story” è il titolo della mostra che è stata allestita nell'ex asilo di Staggia in occasione della sagra. Un viaggio nel passato recente dedicato alla storia delle macchine per ufficio, il cui ideatore è Renato Zavatti. Spinto da una grande passione, ha iniziato a collezionarle nel 1990 arrivando ad avere un'importante selezione di oggetti, spesso anche rari, sicuramente sempre interessanti, per comprendere come l'office automation ha cambiato il modo di lavorare di tutti noi.

Renato, nato nel 1951, è un perito elettronico che ha lavorato per molti anni nella sede di Mirandola dell'Olivetti. La sua passione è sbocciata in quel periodo e da allora è cresciuta esponenzialmente. La sua collezione, che conta pezzi provenienti davvero da ogni angolo del globo, spazia dalle macchine da scrivere, a quelle da calcolo, alle contabili, sino alle telescriventi; inoltre c'è una sezione dedicata all'evoluzione del computer e sono presenti alcuni modelli di fotocopiatrice.

Renato per ufficializzare la sua passione è entrato tra l'altro a far parte dell'associazione Collezionisti Macchine per Ufficio che ha sede a Cuneo. Conosce



nel dettaglio ogni macchina e tuttora continua a cercare il pezzo mancante per completare la sua raccolta.

La macchina più vecchia è del 1882, mentre quella a cui è più affezionato è la P101, un computer sviluppato negli anni 60 da Olivetti. La maggior parte dei suoi gioielli è stata comprata su internet, spesso partecipando a delle vere e proprie aste internazionali. Tra i pezzi esposti anche la famosa Torpedo tedesca, progettata durante la Seconda guerra mondiale, che ha la particolarità di avere nella tastiera anche il tasto SS per utilizzare la sigla tristemente famosa del corpo dei nazisti denominato Schutzstaffel. Oltre alle macchine, alle pareti è possibile ammirare foto storiche dell'azienda di Ivrea e di ingegneri che ne hanno fatto la storia.

Nonostante le numerose offerte ricevute Renato non ha mai venduto nessun pezzo.



ACEA COSTRUZIONI S.P.A.

EDILIZIA CIVILE - RESIDENZIALE E INDUSTRIALE - LAVORI DI URBANIZZAZIONE

ACEA COSTRUZIONI S.p.a.
Sede Legale: Galleria del Popolo, 12 int. 4 - 41037 MIRANDOLA (MO)
Magazzino ed Uffici: Via di Mezzo, 68/A - 41037 MIRANDOLA (MO)

info@aceacostruzioni.it
www.aceacostruzioni.it

UN PROGETTO CHE CI STA A CUORE

San Prospero Cardioprotetta

Defibrillatore: una parola composta da quattordici lettere che identifica un apparecchio elettronico salvavita dato che in molti casi, qualora vi sia in corso un arresto cardiaco può evitare il peggio.

Ogni anno, è utile rammentarlo, in Italia circa 60.000 persone sono vittime di un arresto cardiaco improvviso. Circa un terzo degli arresti cardiaci si verifica nei luoghi pubblici. A San Prospero il progetto della defibrillazione precoce nasce nel 2013 su due elementi di riflessione: il problema della morte cardiaca improvvisa e l'obbligo di dotazione di DAE all'interno degli impianti sportivi.



Il defibrillatore semiautomatico (abbreviato con **DAE**, defibrillatore automatico esterno) è un dispositivo in grado di effettuare la defibrillazione delle pareti muscolari del cuore in modo sicuro, dato che è dotato di sensori per riconoscere l'arresto cardiaco dovuto ad aritmie, fibrillazione ventricolare e tachicardia ventricolare.

Prendendo le mosse da questi principi consolidati è stato costruito il progetto "San Prospero cardioprotetta" con la collaborazione della Croce Blu di San Prospero, dell'amministrazione comunale, delle associazioni sportive e dei donatori privati.

Attualmente sono presenti 4 apparecchiature DAE nelle strutture sportive:

- PALESTRA SCOLASTICA SCUOLE MEDIE;
- PALESTRA PALA SAN PROSPERO;
- CAMPO DA CALCIO A. SEIDENARI;
- CAMPO DA CALCIO SAN PIETRO IN ELDA.

Sul territorio di San Prospero sono presenti altri 7 defibrillatori:

- Galleria BPER, via Canaletto 26 – San Prospero;
- Polivalente, via Chiletti 6 – San Prospero;
- Tabaccheria, via della Pace 12 – San Prospero;
- Calzature Bonfatti, via Chiesa 23 – Staggia;
- Ambulatorio Dott. Guaitoli, via Brandoli centro 18 San Pietro;
- Circolo AICS, via Canalazzo 47– San Martino;
- Canonica a fianco alla Chiesa di San Lorenzo M. San Lorenzo;

Persone pronte e preparate ad intervenire

Oltre a garantire la presenza delle apparecchiature sull'intero territorio è altrettanto importante formare attraverso corsi **BLS-D** (Basic Life Support-Defibrillation) i cittadini e diffondere nella popolazione la cultura del primo soccorso in situazioni di emergenza.

Ad oggi, i cittadini formati sono numerosi e si sta lavorando nella direzione di implementare la platea di persone in grado di utilizzare tali apparecchiature in caso di bisogno. Inoltre, sempre con la collaborazione della Croce Blu, si riproporranno corsi sul primo soccorso per la cittadinanza.

CITTADINI FORMATI

- Personale scolastico 33 persone (PBLs)
- Primo soccorso genitori asilo nido 23 persone (PBLs)
- Associazioni sportive 22 persone (BLSD)
- Commercianti 33 persone (BLSD)
- Cittadinanza 24 persone (BLSD)
- Volontari 80 persone (BLSD)



IN OCCASIONE DI "COMUNI RICICLONI EMILIA-ROMAGNA"

San Prospero, Comune tra i più virtuosi nella raccolta differenziata

La bassa modenese conferma di essere uno dei territori più attenti alla raccolta differenziata grazie anche alla proficua collaborazione delle amministrazioni locali con il gestore AIMAG che già dal 2015 ha avviato il modello di raccolta domiciliare per i propri comuni, oggi tutti a tariffa puntuale.

Un lavoro svolto in modo sinergico che ha permesso di raggiungere un risultato medio - 85% del totale - di raccolta differenziata sui rifiuti prodotti decisamente positivo. Una ulteriore conferma della buona qualità del lavoro svolto arriva dall'Ecoforum Emilia-Romagna, tenutosi a Guastalla a ottobre di quest'anno. In quella occasione si è svolta anche la premiazione di "Comuni Ricicloni dell'Emilia-Romagna", edizione regionale della storica iniziativa nazionale, che premia i migliori risultati conseguiti dalle amministrazioni comunali in tema di gestione dei rifiuti urbani nel corso del 2018.

Tra i migliori anche il nostro comune. San Prospero si è infatti aggiudicato il primo posto (tra i comuni con un numero di abitanti compreso tra i 5.000 ed i 25.000) per la minore quantità di rifiuto indifferenziato prodotto

(42 kg/abitante) e per il più rilevante aumento di percentuale di raccolta differenziata (+40% tra il 2017 e il 2018).

A ritirare il premio era presente il nostro consigliere Simone Ganzerli, come mostra la foto poco sotto. Durante l'incontro è intervenuta anche la presidente di Aimag Spa Monica Borghi che ha illustrato il progetto #plasticfree di Aimag che a breve verrà attivato anche nel nostro paese.



Puliamo il mondo ... Cominciamo dal nostro Comune

Sono stati oltre 150 i volontari che il 27 ottobre scorso hanno partecipato a "Puliamo il mondo ... Cominciamo dal nostro Comune".

Quattro squadre hanno percorso le vie e i parchi di San Prospero andando a caccia di rifiuti: sono stati riempiti numerosi sacchi (vedi foto!). La manifestazione è stata promossa dal Comune di San Prospero in collaborazione con Lega Ambiente, Aimag, Smurfit Kappa e Valmatic. Una seconda tappa si è svolta a San Pietro in Elda. Naturalmente un grande grazie va a tutti i volontari che hanno partecipato: non ci si ferma qui, a gennaio si proseguirà con le altre frazioni.



ORANGE

IMPERIAL • PLEASE • NORTHLAND • MY TWIN • LE COEUR

Orange Abbigliamento - Corso Matteotti, 3 - 46025 Poggio Rusco (MN) Cell. 345.5814259

SPORTIVAMENTE GIOCANDO

Prendiamo a calci i pregiudizi



Due calci a un pallone e a tanti, ancora troppi, pregiudizi: è quanto accaduto durante il primo fine settimana di dicembre grazie a una bella iniziativa che ha visto ospiti a San Prospero i **bimbi della Scuola FISPEs** (Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali) e la **Nazionale Italiana Calcio Amputati** in raduno congiunto.

È stato emozionante assistere, nella giornata di sabato 7 dicembre, al triangolare tra i bimbi della scuola Fispes e giovani atleti locali e alla amichevole contro (ma sarebbe meglio scrivere con) una squadra composta da dipendenti della **WAMGROUP**, azienda leader nella realizzazione di componenti per impianti di movimentazione, che ha promosso il raduno tecnico.



“Siamo già stati nel modenese, a Formigine e a Carpi – ha dichiarato il ct della Nazionale **Renzo Vergnani** – ma a San Prospero devo dire che l'accoglienza è stata davvero eccezionale. Abbiamo iniziato il sabato con un allenamento mattutino poi nel pomeriggio alle 15 c'è stata la partita dei bambini cerebrolesi / amputati vs i figli dei dipendenti della Wam e la domenica mattina un ultimo allenamento perché ci



aspettano gli Europei a Cracovia, nel 2020 e vogliamo arrivare preparati. Dopo un primo momento vissuto con un po' di titubanza e timore ho visto con soddisfazione che a prevalere è stata la voglia di divertirsi giocando a calcio. Accade sempre così ed è sempre un successo perché in questo caso tutti vincono una partita molto importante, vale a dire quella contro i pregiudizi.

A mio parere in questo modo si ripropongono in un certo modo le stesse situazioni che caratterizzano il calcio di strada. Ci sono bimbi e ragazzi, dai 6 ai 14 anni, che si aiutano a vicenda. Ovviamente alla fine c'è stato un premio per tutti. Con i bambini vince davvero il Calcio con la C maiuscola. Anche nella partita con gli adulti si è visto un bel calcio. Tutti si sono divertiti, si sono visti dei bei goal e il pubblico ha partecipato con un tifo caloroso. Un ringraziamento particolare va all'amministrazione comunale che ci ha ospitato e ha aperto le porte. Aggiungo che l'assessore allo sport è restato con noi tutto il sabato ed è tornato anche la domenica mattina per vedere gli allenamenti.”



“Quando noi come calciatori amputati entriamo in campo – ha aggiunto **Francesco Messori**, grazie al quale è nata la Nazionale Italiana Calcio Amputati, ufficialmente riconosciuta tra le discipline FISPEs - tutti i pregiudizi spariscono e in campo non si notano differenze. Lo sport aiuta molto chi ha subito una menomazione. Dopo il trauma è una occasione di rinascita. Questa nazionale dimostra che si può essere felici, si possono coltivare interessi e passioni, si può davvero ricominciare.”

SOTTO L'ALBERO

Un cucciolo in regalo a Natale? Che sia un'adozione responsabile

"Mammaaaa, papàààà me lo prendi?" I cuccioli sono tentazioni irresistibili per i bambini e finiscono spessissimo tra i desideri espressi a voce o nelle letterine inviate a Babbo Natale o Gesù Bambino.

Un animale porta gioia e colore anche nelle giornate grigie, offre supporto quando ne abbiamo bisogno fino ad arrivare ad essere anche la nostra ombra ma è necessario non lasciar parlare solo la pancia (o l'emozione) e prima di prendere in casa un cane, prima di soddisfare le richieste dei bimbi, prima di mettere sotto l'albero doni scodinzolanti, è necessario cercare di capire cosa davvero noi possiamo offrire a questo animale che diventerà parte integrante della famiglia e se il periodo da noi scelto per l'ingresso nella nuova casa del cucciolo sia il migliore in quanto a impegni, feste e cenoni caotici tra parenti, per non parlare poi dei botti di capodanno da cui dovremmo in un qualche modo proteggerlo.

Il Natale insieme alla sua atmosfera magica fa sembrare tutto più bello, più semplice e si cede all'idea di coccole, amore incondizionato, divertimento a tempo indeterminato.

Ma un cane non è un giocattolo e per aiutare ad arrivare a scelte consapevoli, siamo andati a sentire l'opinione dei titolari dell'**Arca di Sansone**, il Pet Shop di San Prospero, e dei veterinari dell'ambulatorio **Alessandra e Tomaso**.

Condividiamo con tutti voi le loro riflessioni che concordano su un punto: molto spesso regalare un cane a Natale (soprattutto se a qualcun altro) NON è un bella idea.

Avere un cane significa infatti assumersi la responsabilità del suo benessere quotidiano, il che comporta anche sacrificare i propri impegni in caso di bisogno oltre che assicurargli sempre una qualità di vita per mantenerlo in salute e, per quanto possibile, felice. Avere un cane non

sono solo leccate di gioia e tartufi (nasi) strofinati sul viso, ma anche saper rispondere in modo adeguato ai suoi bisogni fisiologici di movimento, garantendogli una sana alimentazione, tenendolo pulito e al sicuro: dobbiamo garantirglielo noi, sempre, non solo nella manciata di giorni festivi che hanno visto il suo arrivo in casa.

Avere un cane significa dover mettere in conto che... costa. Non vive di aria ed è necessario poterlo mantenere in modo dignitoso, cure mediche, quando necessarie, comprese. Soprattutto se si decide di acquistare un cane di razza il denaro da investire è rilevante (se davvero di razza): è importantissimo non pensare di fare un affarone a prezzi stracciati.

Chi vende cuccioli a cifre lontane dai prezzi standard spesso approfitta della vostra buona fede per alimentare il commercio illegale di cuccioli provenienti dall'Est dove cani di dubbia età vengono trasportati in condizioni igieniche precarie.

E ripetetelo come un mantra: il cucciolo crescerà e continuerà ad aver bisogno di cibo, di

una cuccia calda e di tutte le attenzioni che merita ogni giorno.

Insomma regalare o acquistare un cane è una cosa seria. E deve essere una decisione condivisa da tutta la famiglia perché da quel momento in poi diventa a tutti gli effetti un componente della famiglia di cui prendersi cura tutti insieme.

Avere un cane a Natale può essere bello, appagante ed emozionante ma non dimentichiamoci che poi arriverà la bella stagione, arriveranno i weekend al mare e le ferie e se non si è d'accordo sul condividere la propria vita con un animale al 100% allora sarebbe meglio lasciarlo dove lo si è trovato ed evitare così un abbandono estivo solo per un semplice tornaconto personale.





*Il Sindaco e gli Amministratori
augurano un Sereno Natale
e un Felice Anno Nuovo
a Tutta la cittadinanza*